



La Segretaria

Rossella Ferroni

La Presidente

Serena Perini

00

DELIBERAZIONE N° 30002/2021

Oggetto : Parere sulla Proposta di Delibera n. 2021/00008 avente per oggetto "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti"

UFFICI DI DESTINAZIONE

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Ufficio Atti del Consiglio
- Assessore competente

ADUNANZA DEL 11.02.2021 :

- Presiede il Consiglio la Presidente del Q.3 **Serena Perini**,
- Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile P.O. Supporto Attività istituzionale Q3, **Rossella Ferroni**
- Fungono da scrutatori i consiglieri: **Coppolaro, Dragotta, Fusi**.

Consigliere	Presenti	Assenti
PERINI SERENA	X	
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	
GALANTI MARTA	X	
COPPOLARO TOMMASO	X	
POGGESI CRISTINA	X	
CONTICINI NADA	X	
CHERICI GIAMPAOLO	X	
FUSI LILIANA	X	
DADDI NICCOLO'	X	
CANZI PAOLA	X	
ANDREAGGI LORENZO	X	
PELUSO RAFFAELLA	X	
CASAMENTO LUIGI	X	
CIPOLLI VALERIO	X	
DI GIULIO ALESSIO	X	
NANNUCCI BARBARA	X	
DRAGOTTA STEFANO	X	
RAZZANELLI GIULIO	X	
CABRELE GUIDO	X	
TOTALE	19	0



IL CONSIGLIO

Visto l'art.49 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 27 comma 3 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Vista la Proposta di Delibera n. 2021/00008 .avente per oggetto “Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti”;

Vista la richiesta della Presidente del Consiglio Comunale del 25.01.2021 con la quale viene richiesto il previsto parere al C.d.Q.3;

Viste le Osservazioni presentate dal Gruppo di maggioranza e approvate dal Consiglio di Quartiere 3 durante la stessa seduta con votazione palese a maggioranza dei votanti, sentiti gli interventi dei Consiglieri nel corso della seduta e la discussione che ne è scaturita;

La Presidente pone in votazione la Proposta di Delibera n. 2021/00008 avente per oggetto “Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti” unitamente alle Osservazioni presentate dal Gruppo di maggioranza;

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto
PERINI SERENA	X	X		
DEGL'INNOCENTI FRANCESCO	X	X		
GALANTI MARTA	X	X		
COPPOLARO TOMMASO	X	X		
POGGESI CRISTINA	X	X		
CONTICINI NADA	X	X		
CHERICI GIAMPAOLO	X	X		
FUSI LILIANA	X	X		
DADDI NICCOLO'	X	X		
CANZI PAOLA	X	X		
ANDREAGGI LORENZO	X	X		
PELUSO RAFFAELLA	X	X		
CASAMENTO LUIGI	X			X
CIPOLLI VALERIO	X			X
DI GIULIO ALESSIO	X		X	
NANNUCCI BARBARA	X		X	
DRAGOTTA STEFANO	X		X	
RAZZANELLI GIULIO	X		X	
CABRELE GUIDO	X		X	
TOTALE	19	12	5	2

**IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 3 DELIBERA**

di esprimere parere favorevole a maggioranza dei votanti alla richiesta di parere alla **Proposta di Delibera n. 2021/00008** avente per oggetto **“Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, Bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti”** con le seguenti Osservazioni:

Il Consiglio di Quartiere

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici definiti nella “Nota di aggiornamento del DUP 2021-2023” (che ha tenuto conto in modo consistente delle osservazioni approvate con nostra delibera 30009/2020) a partire dal riformulato e rafforzato obiettivo operativo (ob. strategico 13.3 “Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri”) che recita “Rafforzare il ruolo e la capacità di programmare del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione e coprogettazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi.

Dare un ruolo più incisivo ai Quartieri rafforzando il rilievo delle “Decisioni” dei Collegi di Presidenza, i pareri, e definendo procedure e modalità per rapportarsi e confrontarsi con gli Uffici che svolgono servizi trasversali che riguardano più Direzioni e servizi di prossimità (verde pubblico, servizi educativi, cultura e politiche giovanili, sport, sociale allargato con particolare attenzione ai soggetti più fragili, servizi bibliotecari) e sul piano della valorizzazione del patrimonio comunale”. Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2021-2023 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini degli eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o delle eventuali variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG 2020, progettazioni e realizzazioni opere e servizi), chiedendo sin da ora di partecipare insieme agli altri Quartieri alle fasi di monitoraggio in itinere di questo particolare e delicato bilancio annuale:

Premessa necessaria

La pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socio-economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini. Gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie non si sono ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo molto preoccupati. Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però mettere in campo azioni



importanti ed innovative e quelle che sono delineate nel documento "Rinasce Firenze" sono molto condivisibili e convincenti.

Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Per questo in premessa richiamiamo come basi fondamentali del presente documento quanto abbiamo già formalmente osservato e proposto negli ultimi mesi attraverso i seguenti atti approvati dal Consiglio di Quartiere 3:

Ruolo dei Quartieri, Sportello del cittadino e uffici decentrati delle Direzioni: in conformità ai Criteri Direttivi di cui alla delibera del Consiglio Comunale 12/2017 indirizzare ogni struttura tecnico-amministrativa a definire/dettagliare in ogni obiettivo del Piano Esecutivo di Gestione quali strumenti e quali risultati si intendono raggiungere per il territorio di ciascun Quartiere (ove applicabile) anche prevedendo il coinvolgimento consultivo del Quartiere alla partenza di ogni nuovo progetto di servizio o opera pubblica; nell'attuazione degli obiettivi operativi il rafforzamento della funzione di "Sportello del Cittadino" sia accompagnata dall'incremento di risorse umane di front-office (ob. 13.3.07 del DUP); **progettare a livello operativo e realizzare lo sviluppo del decentramento e del ruolo degli Esecutivi dei Quartieri con apposita Delibera di Giunta** (ob. 13.3.03 DUP aggiornato) insieme alla riforma del loro assetto istituzionale; rafforzare la capacità dei Quartieri di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali; prevedere un incremento delle risorse umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati (Sport, Verde quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato);

Disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti

Riteniamo che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 19 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. Il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che alla "riapertura" si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti e relativi spazi coordinati che vedano al centro quello degli **"educatori ed operatori di strada"** che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di



questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Occorre sviluppare e coordinare tutte le diverse azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co-programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane) significativamente superiori a quelle attualmente previste, lavorando in corso di esercizio per attivare ogni possibile finanziamento esterno (comunitario, statale, regionale, fondazioni) al fine di recuperare e riprogrammare l'importante stanziamento che era stato inserito all'inizio del bilancio di previsione ordinario 2019 sotto la voce "operatori di strada".

Chiediamo in particolare di potenziare, il servizio dell'**Educativa di Strada** a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, servizio che apprezziamo e riteniamo di grande utilità per gli importanti benefici che porta dal punto di vista socio-educativo e culturale, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le "vacanze scolastiche"). Occorre anche migliorare gli spazi dedicati esistenti e progettarne di nuovi in ogni quartiere, sviluppando ulteriormente le attività relative all'**Arte Urbana (street art)**, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura attualmente non adeguata ai bisogni. Sono già stati individuati luoghi in cui realizzare i Murales (parete superiore dell'EX3 sulla SHOAH; muro Viale Europa in direzione Gavinana sull'ecosostenibilità ambientale; Piazza Valdemaalloggi ERP su opere Dantesche per i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta; muretto basso giardino "Testimoni della Legalità" in Via Gran Bretagna sul tema della mafia).

Vogliamo valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole secondarie di I e II grado del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle "scuole aperte al territorio". Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Vista la richiesta di luoghi aggregativi da parte dei nostri giovani, si richiede di individuare spazi per nuovi Centri Giovani nell'area del Galluzzo e nell'area di Gavinana, oltre al Centro Giovani Gavinuppia (che ha carattere prevalentemente sportivo).

Verde Pubblico e Ambiente, spazi pubblici primari per la qualità della vita

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri



quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, per la salute e il benessere, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. E' per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare in corso d'esercizio la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2021-2023 degli stanziamenti per la manutenzione ordinaria del verde pubblico Q3 orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto "Dona un albero" (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile). Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi **chioschi fissi e/o di strutture mobili** (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali.

Altro strumento per l'obiettivo appena richiamato è la realizzazione di investimenti per la realizzazione di nuovi spazi di verde pubblico ("aree inesitate") e per la riqualificazione e valorizzazione di Parchi e giardini pubblici esistenti, con particolare riferimento alla installazione di **attrezzature e campini a libera fruizione per le attività motorie e sportive** nei giardini e parchi pubblici.

Inoltre, data l'importanza che assumono i fiumi e torrenti (Arno, Ema e Greve) all'interno del territorio del quartiere si chiede la realizzazione di progetti volti alla tutela e valorizzazione dei percorsi (infrastrutture blu e verdi) lungo i suddetti corsi d'acqua. In particolar modo, l'obiettivo è quello di realizzare interventi per la riduzione del rischio idraulico **con la riqualificazione dell'area perfluviale del torrente Ema dalla Certosa del Galluzzo alla frazione di Ponte a Ema con percorsi ciclo-pedonali accessibili ai cittadini che vivono nelle frazioni del Galluzzo, Mulino Nuovo, Cascine del Riccio, Cinque Vie, Ponte a Ema.**

Crediamo sia opportuno avviare relazioni con l'università di Firenze per valutare corsi specifici sull'insegnamento del "diritto animale" vista anche la crescente sensibilità sul tema da parte dei cittadini.

Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità e Tavoli di Osservazione di Quartiere

Condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 "Percepire la sicurezza" e apprezzando moltissimo la recente istituzione dei Tavoli della Legalità e di Osservazione a cura rispettivamente della Giunta comunale e della Prefettura, chiediamo di procedere rapidamente con la loro attuazione, con l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di



convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto. **Chiediamo in particolare che le Direzioni dell'Ente siano pronte a sviluppare ed attuare le indicazioni e le proposte che emergeranno dai suddetti Tavoli.**

Chiediamo inoltre di incrementare possibilmente in corso di esercizio gli stanziamenti relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico e all'ulteriore estensione e disseminazione sul territorio delle telecamere di videosorveglianza ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri.

Territorialmente è infine necessario prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione e socialità da localizzare nei pressi degli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione. Potenziare gli spazi aggregativi già presenti, o da installare in quelle zone – vedi chioschi –, come presidio permanente e luogo di incontro e scambio culturale.

Disabilità e Accessibilità

Sviluppare ulteriormente e coordinare le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che mettono al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche (che resta importantissimo e su cui occorre incrementare lo stanziamento presente nel Piano Triennale degli Investimenti), ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere ad esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, ove possibile, dalla lingua dei segni per le persone ipoudenti; sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo "Ora con noi" o "Dopo di noi".

Si richiede, sul sito del Comune, che la pagina del quartiere e della newsletter, come le altre, siano accessibili e quindi compatibili con gli strumenti di lettura per ciechi. Si chiede che venga inserito all'interno dei bandi, un punteggio significativo, per chi inserisce eventi/attività con accessibilità all'interno delle proprie attività, non solo dal punto di vista strutturale. Si suggerisce che venga studiato un logo per segnalare gli eventi resi accessibili per un pubblico disabile.

Partecipazione e Beni comuni

Procedere alla attuazione piena del "Regolamento per l'uso dei beni comuni", mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei "patti di collaborazione" con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Occorre che le Direzioni dell'Ente lavorino le proposte e possibilmente giungano alla firma dei patti in tempi molto più rapidi.

Sottolineiamo infine due elementi operativi da sviluppare: 1) per lo sviluppo dei patti occorre prevedere moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune;



2) progettare e realizzare strumenti di comunicazione finalizzati a far conoscere in modo diffuso nella cittadinanza e nell'associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

Pari opportunità

Da parte nostra lavoreremo per realizzare tutte le iniziative possibili in base alla normativa anti-covid. Data la crisi socio-economica in atto, causa pandemia, e il grande impatto sull'occupazione femminile, è fondamentale più che mai investire nell'istruzione, sanità e assistenza sociale, per migliorare la qualità della vita, ma raccomandare l'attenzione all'impatto di genere degli investimenti che saranno realizzati anche grazie agli importanti finanziamenti che saremo in grado di attrarre.

Sociale e Lavoro

Rafforzare il progetto Polis e progetti simili con maggiori risorse perché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, che in questa fase potrebbe essere molto utile anche per chi ha perso il lavoro e in difficoltà economica a causa della pandemia. Sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per "utilizzare" le quali il Comune deve sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla gravissima crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie che necessariamente dovranno pervenire agli Enti Locali.

Si ritiene importante valutare un sostegno ai centri ricreativi, anima dei nostri rioni, soprattutto quelli che si sforzano di sostenere le spese senza l'utilizzo di giochi d'azzardo, con possibilità di poter rivolgere i propri servizi, quando sarà possibile, quali per esempio la somministrazione di cibo o bevande, a tutti e non limitatamente ai propri associati.

Creazione di un Fondo in particolare dedicato ai debitori incolpevoli a causa delle difficoltà economiche conseguenti il covid finalizzato anche a facilitare il ricorso alla c.d. legge "salva suicidi" (n.3 /2012) che ha come obiettivo quello dell'azzeramento della situazione di debito del cittadino, per la casistica interessata.

Sociale e Casa

Attesi e condivisi gli impegni e obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento (anziani e marginalità: Obiettivo strategico 5.1, disabili: Obiettivo strategico 5.2, marginalità, immigrazione e minori), si sottolinea l'importanza dell'obiettivo di promozione e sostegno al benessere sociale ma anche di mantenere ed implementare i servizi territoriali per la continuità socio-sanitaria che in questo particolare momento storico sono risultati determinanti anche nell'alleggerire i nosocomi; oltre a sottolineare la necessità di mantenere lo standard qualitativo dei servizi offerti e di implementarli soprattutto a vantaggio delle categorie più deboli della società e/o che in questo momento hanno maggiori necessità di



supporto, avendo particolare riguardo anche alle nuove problematiche legate alla riduzione del proprio reddito conseguente la crisi economica da pandemia. Non meno importante l'obiettivo strategico 5 che prevede il sostegno alle famiglie e alla genitorialità. Condiviso l'impegno dell'Ente di occuparsi anche di un sostegno psicologico, oltre che finanziario, per le persone denominate Caregiver, sia che si occupino di anziani, di disabili o di bambini (considerando i genitori una forma di caregiver). Si richiede la strutturazione di percorsi informativi e formativi coinvolgendo anche la rete sociale del territorio.

Facendo riferimento al problema abitativo si sottolinea l'importanza di aumentare gli aiuti per coloro che, pur avendo un'abitazione, non riescono a fronteggiare le spese relative all'alloggio (affitto e utenze) e si manifesta apprezzamento per la volontà dell'amministrazione comunale di mettere in campo azioni di governo a sostegno **dell'abitazione** (cfr. programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - obiettivo strategico 6.1, 6.1.14 - Favorire la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e housing sociale in immobili di proprietà pubblica e 6.1.15 -

Rete di Solidarietà – che in questi mesi difficili ha svolto un ruolo fondamentale nel collegamento tra l'amministrazione, le associazioni, altri soggetti del territorio e la cittadinanza, in particolare per le persone sole, anziane od in difficoltà e per l'organizzazione del programma straordinario di sostegno alimentare alle persone in difficoltà – si evidenzia la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla rete anche mediante la dotazione di adeguata strumentazione tecnologica che consenta di rafforzare il ruolo di snodo tra l'amministrazione in senso stretto e la popolazione. Così come sostenere tutte le realtà associative presenti nel territorio, che concorrono con l'amministrazione pubblica a sostenere le persone in difficoltà.

In merito alle forme alla fruizione dei **centri anziani**, atteso il rispetto di tutte le norme di sicurezza, occorre, ove permesso e compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, garantirne la frequentazione anche contingentata al fine di non disperdere il tessuto sociale che ivi si è costruito e che permette a tante persone di svolgere attività e di socializzare.

Visto l'investimento per il rinnovo degli strumenti informatici che il Comune di Firenze si appresta a compiere, chiediamo di poter usufruire dei computer dismessi per attivare corsi di informatica per anziani (che in questo periodo di pandemia sono rimasti isolati perché privi di competenze informatiche) e non, e rinnovare i computer delle reti di solidarietà e dei Centri anziani.

Per rafforzare l'associazionismo sul territorio chiediamo di reperire spazi da affidare alle associazioni del privato sociale per le loro attività di solidarietà con sgravio del canone di locazione.

Prevenzione disagio giovanile e monitoraggio problemi dipendenze con particolare riguardo ai giovani: in relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti, ma anche della ludopatia chiediamo di potenziare/ampliare alcuni servizi già esistenti di cui abbiamo apprezzato l'utilità sul nostro territorio (servizio di monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL), di sviluppare eventuali nuovi servizi complementari con gli stessi



obiettivi e di sollecitare tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori. Anche in questo caso si raccomanda il coinvolgimento dei quartieri.

Biblioteche comunali di quartiere

Rafforzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, anche tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e rafforzare il collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale.

Sport per tutti e tempo libero

Condividiamo la visione dello sport e dell'associazionismo sportivo come attori fondamentali per la salute, il benessere e l'inclusione sociale, così come riportata nell'obiettivo strategico 10.2. Si tratta di attività che il Quartiere 3 condivide e promuove con successo grazie a varie progettualità. Riteniamo positiva l'attenzione e la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, al fine di mantenere i luoghi in cui viene effettuata l'attività sportiva, in uno stato di efficienza. Anche su questi stanziamenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali, regionali e da fondazioni. Come espresso anche nel paragrafo "Verde Pubblico e Ambiente, spazi pubblici primari per la qualità della vita", **per favorire lo sport all'aperto**, si richiede di installare attrezzature sportive al fine di consentire attività ginnico sportive libere, nelle seguenti aree verdi: giardini Via Livena a Sorgane, Via Baccharini, Via Nanchino, Viale Tanini, area verde sportiva Viale Michelangelo; tenendo conto delle persone con disabilità, oltre a riqualificare quelle già presenti in Via Portogallo.

Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, tra gli interventi ritenuti prioritari, vi è la ristrutturazione del **Campo Scuola di Sorgane** e la creazione di un tunnel di collegamento tra gli spogliatoi del **Campo Scuola e la Geodetica di Sorgane**. Studiare, inoltre, la fattibilità della ristrutturazione del **Bocciodromo dell'Albereta**.

Si richiedono interventi per la manutenzione necessaria agli impianti del Quartiere e alle palestre scolastiche, che negli ultimi anni sono incrementati numericamente (si richiede il rifacimento del pavimento della palestra della scuola Vittorino da Feltre e la creazione di una struttura in legno nella parte esterna della palestra della scuola Puccini, in cui poter far riporre il materiale delle società sportive).



Infrastrutture e Mobilità

Siamo per portare avanti in maniera determinata il **piano tramvie** che progressivamente porti questa fondamentale infrastruttura del trasporto pubblico locale ecosostenibile in tutta la città per realizzare non solo le connessioni tra tutti i principali rioni e il centro storico ma anche collegamenti cittadini trasversali est-ovest e sud-nord, realizzando contemporaneamente tutte le opere di riqualificazione urbana e i parcheggi necessari.

Condividiamo il progetto dello **Scudo Verde** che permetterà di migliorare ulteriormente la sostenibilità ambientale degli spostamenti all'interno della nostra città privilegiando il trasporto pubblico e quello privato ecologico.

Chiediamo di **verificare ulteriori possibilità di incremento del servizio di trasporto pubblico su gomma**, con particolare riferimento a linee di adduzione alla tramvia dalle aree più "periferiche" e a linee di collegamento trasversale nell'ambito dei singoli quartieri.

Fondamentale per la sicurezza dei cittadini **un piano di nuovi marciapiedi**:

tratto iniziale della via Volterrana, Via Senese tratto tra Via proveniente dal Ponte Bailey e Bottai e Via Chiantigiana tratto da incrocio con via Benedetto Fortini e fermata autobus.

Per quanto riguarda i parcheggi, chiediamo che siano inseriti nel DUP il parcheggio delle Cascine del Riccio a servizio della scuola Damiano Chiesa e degli abitanti

Promozione della salute, Gruppi Salute è Benessere dei Quartieri, Associazionismo

La nuova definizione del concetto di salute ci impone di agire creando le condizioni affinché le persone sviluppino le proprie competenze circa le tematiche della salute, ecco allora che diventa indispensabile agire sulla promozione della salute cioè permettere a tutti i cittadini di sviluppare al massimo le loro potenzialità di salute con un processo che metta in grado le persone di aumentare il proprio controllo sulla propria salute e di migliorarlo.

Gli obiettivi della promozione della salute consistono nel rafforzare le capacità e le competenze degli individui in tema di salute e di conseguenza, modificandosi i comportamenti delle persone, si potrà provocare anche un cambiamento delle condizioni sociali, ambientali ed economiche in modo tale da mitigare l'impatto che esse hanno sulla salute del singolo e sulla collettività. Importantissimo oggi il rapporto fra salute e ambiente inteso come determinante della salute.

Potenziamento di risorse e azioni finalizzate alla **Promozione della Salute** oggi ancora più importanti per combattere la pandemia (per esempio su igiene, stili di vita) insieme ai Gruppi Salute è Benessere operanti in ogni Quartiere, Società della Salute, Azienda Sanitaria in collaborazione con i consiglieri speciali del Comune di Firenze responsabili del coordinamento della conferenza permanente e **"Piano Cabina di regia**



per la salute cittadina” e delle tematiche come lotta alle dipendenze, corretti stili di vita, nuove povertà post covid.

Attribuzione di risorse ai quartieri per la promozione della salute.

Azioni volte a fronteggiare l'emergenza salute mentale delle giovani generazioni causata dalla pandemia (i suicidi sono aumentati del 20%).

Corsi di educazione alimentare dedicati alle giovani generazioni da effettuarsi nelle scuole in collaborazione con il mondo dell'associazionismo che si occupa del tema.

Il Segretario verbalizzante

Rossella Ferroni

La Presidente del Quartiere 3

Serena Perini